Scritto da Red.
Venerdì 15 Maggio 2020 15:13



BRUXELLES – Durante la conferenza stampa a seguito dell'adozione da parte del Parlamento di una risoluzione ambiziosa che chiede 2.000 miliardi di euro per sostenere la ripresa dell'Europa dalla crisi Covid-19, il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, ha dichiarato:

“Risoluzione molto importante e molto politica, che ha avuto un grandissimo consenso da parte dei parlamentari e dei gruppi politici: 505 a favore, 119 contrari, 69 astenuti. Questa giornata ribadisce un messaggio forte alle istituzioni ed ai governi: fare presto e fare bene. La risoluzione chiede a Consiglio e Commissione un piano di ripresa rapida e risorse immediate. L’ambizione per il periodo di ricostruzione deve essere all’altezza delle domande dei nostri cittadini e delle imprese.

Il Parlamento vuole essere protagonista di questa fase e chiede alla Commissione di attivare immediatamente l’art. 324 per un vero negoziato tra le istituzioni sul Qfp e sul piano per la ricostruzione. Non accetteremo di stare fermi ad aspettare, il Parlamento non è una buca delle lettere.

Il bilancio dell'Ue deve includere un aumento delle risorse proprie effettive per essere finanziato in modo adeguato e sostenibile. Dobbiamo essere ambiziosi e agire rapidamente. In queste settimane decideremo cosa sarà la Ue dei prossimi anni.

Il 27 maggio la presidente Ursula von der Leyen presenterà, nel corso di una plenaria straordinaria, il piano di ricostruzione della Commissione in Parlamento”.